



CS2_9 settembre 2019

COMUNICATO STAMPA

PALERMO, PROGETTO ODISSEO: COMUNE, SCUOLE E ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE UNITI CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA NELLA ZONA SUD

TRA LE AZIONI IN PROGRAMMA LA NASCITA DI UN OSTELLO SOCIALE NELL'EX ORFANOTROFIO CREATO DA PADRE MESSINA

24 POSTI LETTO E UNA SERIE DI SERVIZI GESTITI DALLA GENTE DEL QUARTIERE UN "APPRODO" PER FORESTIERI MA ANCHE UN'OCCASIONE DI SVILUPPO E OCCUPAZIONE

Era l'8 settembre del 1901 quando in una casina fatta costruire sul porticciolo di Sant'Erasmus dal principe Alessandro Tasca di Cutò, utilizzata nel tempo come chiesa, teatro di marionette e magazzino di legname, Padre Messina istituì, dopo averla acquistata, la prima Casa Lavoro e Preghiera, un centro di accoglienza per gli orfani e i più bisognosi. La miseria a quel tempo era fortissima. Dalla Kalsa alle zone Sud della città, descritte dal prelado come "l'Africa di Palermo", erano moltissimi i bambini abbandonati ad una vita di stenti, umiliazioni e sfruttamento. Grazie alla carità dei ceti più blasonati e all'aiuto materiale di uomini e donne del popolo quel magazzino diventò negli anni una Casa sempre più grande e accogliente in grado di ospitare, formare e sostenere migliaia di bambini e ragazzi soli al mondo. Dal 1949, anno della morte di padre Messina, la casa è retta da una Fondazione, Casa Lavoro e Preghiera di Padre Messina, che ha continuato a svolgere attività a favore dei bambini e dei più bisognosi, grazie alle Orsoline del Cuore di Gesù e poi alle Piccole Suore Missionarie della Carità.

Una *mission* che adesso, esattamente **118 anni dopo**, si rafforza con un progetto finanziato da *Con i Bambini*, l'Impresa sociale, partecipata al 100% da *Fondazione con il Sud*, che gestisce il Fondo Nazionale dedicato al contrasto della povertà educativa. Un percorso di tre anni dal titolo Odisseo che tra le tante azioni prevede la nascita in un'ala dell'ex orfanotrofio affacciato sul mare, del **primo Ostello Sociale di Palermo**. Uno **spazio di comunità** per crescere insieme e sperimentare nuove politiche di *welfare*. L'ostello avrà una foresteria per l'accoglienza turistica con 24 posti letto e darà lavoro ai genitori dei bambini beneficiari diretti del Progetto. Al contempo, sarà un luogo di servizi per la comunità del territorio, con una sartoria sociale autogestita (nello spirito della scuola di sartoria utilizzata nel Novecento per dare una formazione alle bambine), attività di dopo-scuola e *baby sitting*.

Il progetto è stato presentato questa mattina alla *Casa Lavoro e Preghiera di Padre Messina* in via Giovanni Messina 1 e prevede l'intervento di numerose associazioni del terzo settore, oltre che del Comune di Palermo e di enti di ricerca per monitorare l'impatto sociale degli interventi.

www.progetto-odisseo.it



Direzione Didattica Statale Maneri-Ingrassia Palermo

Direzione Didattica Statale Francesco Orestano Palermo

Scuola Secondaria di Primo Grado Don Lorenzo Milani Palermo

I.C.S. Don Pino Puglisi Palermo

I.I.S.S. Alessandro Volta Palermo





Capofila e Soggetto Responsabile è il **CIRPE** (*Centro Iniziative ricerche programmazione economica*), ma sul campo saranno impegnati oltre al **Comune di Palermo** con l'Assessorato Scuola, **7 tra associazioni e enti partner e 5 scuole**: la *Fondazione Casa Lavoro e Preghiera di Padre Messina*; *La Linea della Palma APL*; la cooperativa sociale *Pantogra*; l'ecomuseo *Mare Memoria Viva*; il *Circolo Legambiente Lojacono*; *Confesercenti Palermo*; *Next* per la valutazione di impatto sociale; l'Istituto comprensivo *Padre Pino Puglisi*; la scuola secondaria di primo grado *Don Lorenzo Milani* e la *Direzione didattica Maneri – Ingrassia*, oggi ICS; l'Istituto superiore *Alessandro Volta* e la *Direzione didattica Francesco Orestano*.

Un "viaggio" tra i quartieri **Romagnolo, Settecannoli e Brancaccio** che coinvolgerà direttamente oltre **3 mila tra bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni** e, indirettamente, insegnanti, genitori e cittadini, puntando innanzitutto lo sguardo sul mare come risorsa culturale, ambientale ed economica del territorio e della città.

Tre gli "approdi" stabili che il progetto si propone di creare: un **POLO OPERATIVO** rappresentato dalle **Scuole**, dove si sperimenterà un innovativo sistema di orientamento interciclico: laboratori musicali, di fitness, di educazione alla salute, di *coding* e di stampa in 3D delle opere d'arte (anche al fine di rafforzare le competenze STEM), attività di promozione e valorizzazione del talento artistico e sportivo dei giovani; un **POLO DI COMUNITÀ** alla **Casa lavoro e preghiera di Padre Messina** dove nascerà l'**Ostello sociale** che avrà anche lo scopo di finanziare i servizi per i bambini del quartiere e sostenere le attività di volontariato di supporto educativo e genitoriale (come il doposcuola, il *babysitting*, il tempo d'estate, la sartoria sociale, i percorsi di educazione ambientale, lo sportello di sostegno socio-educativo e lo sportello di orientamento al lavoro); e un **POLO DI INCONTRO** all'**EcoMuseo Mare Memoria Viva** in cui si realizzerà una mediateca dotata di libri, giochi e attrezzature multimediali per lo *story-telling* digitale, dove sperimentare esperienze di educazione non formale, digitali, narrative e creative, attività di mappatura partecipativa, di narrazione ed esplorazione urbana, e di educazione ambientale (come il ripristino delle praterie di Posidonia oceanica nel tratto interessato del golfo di Palermo guidato da Legambiente).

Tra le azioni previste anche **percorsi di orientamento al lavoro e di promozione di welfare aziendale** (curati da La linea della palma e Confesercenti Palermo) per gli abitanti e le imprese dei quartieri interessati dal progetto, l'attivazione di tirocini extracurricolari di inserimento lavorativo e la costituzione di una cooperativa sociale per la gestione dell'Ostello.

I lavori per la realizzazione dell'Ostello inizieranno ad ottobre e dureranno presumibilmente 6 mesi. Nel frattempo, partiranno gli avvisi per la selezione del personale e i corsi di formazione e le altre attività all'interno delle Scuole e dell'Ecomuseo Mare Memoria Viva. Bandi e step del progetto saranno visionabili su Facebook e Instagram oltre che sul sito dedicato www.progetto-odisseo.it.

Ufficio stampa Progetto Odisseo

Gioia Sgarlata | Phone: +39 331 4039019 | sgarlagioia@gmail.com